

VALLAGARINA

Manica (Pd): «Il vicepresidente lo ammette, il Trentino non ha nessun vincolo o pressione sulla Valdastico: altro che le richieste danni paventate dal presidente leghista»

«Dopo l'approvazione in giunta provinciale del testo che apre alla possibilità di far finire l'autostrada a Rovereto, tutta la Vallagarina deve fare sentire unita il suo "No"»

«Fugatti smentito da Tonina: nessun obbligo sulla Pirubi»

VALLAGARINA - Lo spettro della Valdastico è tornato ad infiammare il dibattito politico del basso Trentino all'indomani dell'approvazione in giunta provinciale (l'Adige di ieri) del testo preliminare alla variazione del piano urbanistico provinciale che ammette, per la prima volta, l'accesso da Est, cioè dal Veneto, all'A22, anche nel basso Trentino. L'atto, che rappresenta un passo in avanti verso la realizzazione della Pirubi con uscita a Rovereto, come il presidente Fugatti ha sempre ribadito di voler fare, è stato presentato dal vicepresidente Tonina. Ed è proprio dalle parole del numero due di Piazza Dante che oggi il consigliere provinciale dei Dem Alessio Manica (Igarino, già sindaco di Villa Lagarina) trae spunto per attaccare politicamente la giunta provinciale, e nello specifico il suo presidente. «Tonina smentisce Fugatti»: dovrebbe essere questo il titolo - argomenta Manica - all'indomani dell'approvazione del documento preliminare della variante Pup. Il vicepresidente evidenzia onestamente che la provincia di Trento non ha nessun obbligo a realizzare la Valdastico, chiarendo quindi che l'estensione della possibilità di sbocco a Rovereto è una pura scelta politica della maggioranza leghista. Eppure sia sulla stampa nel maggio 2019 e poi nel marzo 2021, sia a mia puntuale domanda in aula il presidente Fugatti aveva cercato di arampicarsi sugli specchi per dire che se il Trentino non avesse realizzato la Valdastico avrebbe potuto incorrere in richieste danni o responsabilità di sorta. Affermazioni che ho sempre contestato in ogni sede. Infatti erano



evidentemente sortite frutto della difficoltà in cui versava l'idea fugattiana della Valdastico a Rovereto dopo lo svelamento che feci del progetto, e ora arriva l'autorevole smentita interna del vicepresidente. È evidente quindi che l'inserimento dell'uscita a Rovereto nel Pup, accompagnato dalla dichiarazione che dei quattro tracciati proposti dalla concessionaria veneta alla giunta provinciale interessa solo quello di Rovereto, è nella migliore delle ipotesi propaganda elettorale, nella peggiore il tentativo di aiutare i concessionari veneti dopo le note e tombanti vicende giudi-

ziarie che hanno visto vincitore il comune di Besenello e azzerato l'iter amministrativo partito nel 2011». La presunta sudditanza della giunta Fugatti alle istanze dei compagni leghisti a capo del Veneto è uno degli argomenti più usati dall'opposizione. E anche qui torna con forza. «Si tratta - sottolinea Manica - di un altro atto di sudditanza della giunta alle necessità altrui, in questo caso agli interessi di una società privata che confida in un accordo con il Trentino per uscire dall'angolo giudiziario in cui si trova, comprensivo di milionarie richieste della Corte dei Conti. La

proposta su Rovereto, già dal progetto di massima risulta evidente essere un delirio progettuale al limite della realizzabilità tecnica, assurda dal punto viabilistico in particolare per le esigenze del Veneto che cerca la scorciatoia verso nord ed ha infatti già impostato il tratto Veneto verso Trento e infine indubbiamente uno scempio ambientale inaccettabile per chi abbia a cuore prima di tutto il Trentino. L'adozione del documento preliminare al Pup apre ora una fase nella quale i territori debbono far sentire la propria voce. La Vallagarina si è

già espressa in maniera compatta contro l'ipotesi di uscita a Rovereto sud: ora si unisca in una sola voce per chiedere innanzitutto che senso ha aprire una procedura di revisione del Pup in assenza di un quadro condiviso con il Veneto e a livello nazionale rispetto al completamento della Valdastico, e in secondo luogo per partecipare formalmente alla valutazione ambientale strategica e alle successive fasi di modifica del Pup, con l'obiettivo di cancellare la folle previsione di un completamento della Valdastico con lo sbocco a Rovereto sud».



In alto Alessio Manica. A fianco, il rendering del viadotto in località Ca'Bianca: è previsto dal progetto presentato da A4 alla Provincia.

Rovereto | Lascia Paolo Baldessarini, eletto a Folgaria nuovo presidente del club di Rovereto Andrea Gentilini

Cambio della guardia al Rotary

ROVERETO - Nella splendida cornice di Maso Spilzi a Folgaria si è svolta la cerimonia elettiva del nuovo presidente del Rotary Club di Rovereto per l'anno 2021/2022, il passaggio di consegne tra l'uscente Paolo Baldessarini ed il neo nominato Andrea Gentilini. Cerimonia vissuta con passione: i due presidenti, quello uscente e quello entrante, hanno fatto una vasta carrellata sulle attività svolte dal Rotary, un'asso-

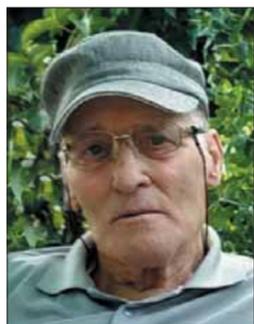
ciamento che raccoglie 52 membri, fondata nel 1961, partendo con 28 soci. Anni di attività, di associazionismo, di amicizia calati nella città ed in tutta la Vallagarina. Il Rotary Club Rovereto è legato ad un filo conduttore che è quello della solidarietà e della cultura. I due pilastri verso i quali il Rotary ha da sempre aperto i suoi orizzonti. «Grazie alla buona situazione finanziaria abbiamo

potuto attivare diversi "service" per aiutare persone e famiglie bisognose. In particolare sono state aiutati le associazioni locali: il fondo decanale di solidarietà e l'associazione AL.Ma.C. (consegna pacchi viveri, ndr) che ci hanno ringraziato in più occasioni» ha ribadito il presidente uscente Baldessarini, commosso nel lasciare l'incarico. Punta in alto il Rotary: lo fa coinvolgendo la città, camminando al suo fianco, ben sapendo che i progetti che si elevano in sensibilità, umanità, e capacità organizzativa saranno la chiave di volta per migliorare lo stato sociale di molte famiglie. «In occasione della cerimonia per il passaggio di consegne tra i due presidenti è stato organizzato un torneo di golf open. Il successo è stato immediato e l'incasso delle quote di iscrizioni è stato destinato a

fini nobili, al fondo decanale di solidarietà», ha detto Andrea Gentilini. Legalità, cultura, etica sono altri temi che il Rotary ha messo in agenda, progetti concreti che servono come crescita collettiva e come stimolo per progettare il futuro. «Il Rotary non si ferma. Durante l'anno della pandemia l'attività e gli incontri si sono svolti via web, oggi ritrovarci a Maso Spilzi è una conquista. Un grazie particolare va anche al Folgaria Golf Club, al direttore Daniele Binda, che ci ha ospitati in questa meravigliosa struttura» ha suggellato Gentilini. Ha portato il saluto della comunità di Folgaria il sindaco Michael Rech, che ha evidenziato i rapporti speciali che legano Rovereto con l'altopiano. Tra le attività culturali del Rotary in agenda il recupero di una stele presso la Ruina dantesca di Marco. T.D.



Il neopresidente Andrea Gentilini con l'uscente Paolo Baldessarini



Sarò ovunque tu mi cercherai e riposerò per sempre in un angolo del tuo cuore.

È mancato all'affetto dei suoi cari

MASSIMILIANO GIOSEFFI

di anni 88

Addolorati lo annunciano la moglie VILMA, i figli VIRGILIO, CRISTIANA, FRANCESCO e FABIOLA, gli amatissimi nipoti ROBERTO, FIAMMA, ALESSANDRO, MADDALENA, GIORGIO, ASIA, EMANUELE, LUCAS, ANASTASIA, le nuore, il genero, la sorella, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

Volano, 27 giugno 2021

I funerali avranno luogo martedì 29 giugno alle ore 17.00 nella chiesa parrocchiale di Volano. Seguirà la cremazione. La camera ardente è allestita presso il cimitero di Volano. Il Santo Rosario sarà recitato mezz'ora prima del funerale.

Non fiori ma opere di bene.

Un ringraziamento speciale alla signora Alba, alla dottoressa Kasperovitch, al personale del Servizio A.D.I. e alle assistenti domiciliari per le premurose cure prestate.

LA PRESENTE SERVE DI PARTECIPAZIONE E RINGRAZIAMENTO.

Onoranze Funebri Mantovani - Tel. 0464 433696 - www.onoranzemantovani.it
Condolganze on-line su www.onoranzemantovani.it

Rovereto | E alle 21 il film al teatro Zandonai

La città ricorda Angelo Bettini, avvocato vittima del nazifascismo

Oggi Rovereto ricorda l'avvocato vittima della violenza nazi-fascista Angelo Bettini con una cerimonia di commemorazione e la proiezione del film di Katia Bernardi. Sarà proiettato presso il teatro Zandonai alle 21 il film «Angelo Bettini, una verità processuale». Opera, come detto, della regista Katia Bernardi, che racconta le vicende dell'avvocato roveretano Angelo Bettini, antifascista e membro del Cnl del Trentino, che venne ucciso nel suo studio nel corso di una retata contro i partigiani il 28 giugno del 1944. La giornata di commemorazione si aprirà alle 11.15 al cimitero di S.Marco: a rendere omaggio ad Angelo Bettini vi saranno, oltre all'amministrazione comunale, il presidente del tribunale di Rovereto, il procuratore della Repubblica di Rovereto, il presidente dell'ordine degli avvocati di Trento, il presidente dell'Anpi provinciale. Alle 12.10 sarà deposta una corona davanti allo studio dove l'avvocato roveretano fu ucciso.

IN BREVE

BRENTONICO, ESTATE AL PARCO

● Giochi e laboratori per famiglie, bambini e ragazzi. Iniziativa gratuita con il contributo del Comune di Brentonico, aperta a tutte le famiglie. Gli organizzatori aspettano tutti lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 15.30 alle 18.30. Giovedì invece in programma animazione e giochi con ragazzi dagli 11 anni dalle 15.30 alle 18.30 al Parco o campo calcio. Il tutto nell'ambito dell'iniziativa «Estate sicura 2021».

BRENTONICO, ALLA SCOPERTA DELLA PALESTINA

● Il circolo Arci di Brentonico e l'associazione «Quilombo Trentino» insieme per un viaggio immaginario nei territori occupati della Palestina: questa sera la serata dal titolo «Visit Palestine - cartoline dai territori occupati». Alle 21, nel piazzale dell'oratorio, «sarà possibile - spiegano gli organizzatori - partire per un viaggio immaginario in Palestina, guidati dai volontari di Quilombo Trentino, associazione roveretana che fa parte della rete di Operazione Colomba. L'ingresso è gratuito fino ad esaurimento posti».